

CARTUCCE (DM 17 ottobre 2019)

Fornitura di cartucce di toner e a getto d'inchiostro

2.2 SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
2.2.1 Cartucce rigenerate: possesso di etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, criteri ambientali	Le cartucce "preparate per il riutilizzo" ("rigenerate", "ricostituite"), che devono essere almeno pari al 30% del fabbisogno, devono essere in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Elenco delle cartucce rigenerate offerte che riporti il nome del produttore, il codice del prodotto originale e di quello rigenerato, e l'etichetta ecologica ISO di tipo I posseduta (Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti) Se il mancato possesso dell'etichetta è dovuto a motivi non imputabili all'offerente, la conformità al criterio deve essere dimostrata mediante i mezzi di prova di cui alle lett. A), B), C) del § 2.2.1 	
2.2.1 A) Cartucce rigenerate: preparazione per il riutilizzo	<p>Le cartucce rigenerate fornite devono essere realizzate a "regola d'arte", con involucri (detti anche "gusci") di cartucce esauste recuperate conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente nel paese di produzione.</p> <p>Tali cartucce o il loro imballaggio devono riportare, come asserzione ambientale auto dichiarata, la dicitura "Rigenerata" o affini, come "Ricostruita", "Remanufactured", "Preparata per il riutilizzo" nonché la denominazione o ragione sociale del produttore, il numero del lotto di produzione, il codice identificativo del prodotto, il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elenco delle cartucce rigenerate offerte che riporti il nome del produttore, il codice del prodotto originale e di quello rigenerato <i>e, alternativamente</i> - Certificazione ReMade in Italy[®], Plastica Seconda Vita o equivalenti - Rapporto di prova rilasciato da un organismo di valutazione della conformità accreditato ai sensi della norma ISO/IEC 17021, in cui si attesti che le cartucce rigenerate sono state preparate in conformità alle norme tecniche DIN 33870-1 e DIN 33870-2 per cartucce toner, e alle norme tecniche DIN 33871-1 e DIN 33871-2 per le cartucce a getto d'inchiostro. - Mezzi di prova alternativi che rendano evidenza della ragione sociale, della sede legale, della sede del centro di raccolta e degli stabilimenti di produzione nonché delle autorizzazioni di tutte le imprese della filiera con riferimento ai codici CER interessati. 	Mezzi di prova alternativi potranno essere accettati solo laddove l'offerente dimostri di non avere avuto accesso, per cause a lui non imputabili, alle certificazioni o rapporti di prova indicati nel CAM.

<p>2.2.1 B) Cartucce rigenerate: garanzia di qualità di stampa e resa di stampa equivalente alle originali</p>	<p>Le cartucce di toner e a getto di inchiostro rigenerate devono essere compatibili con le apparecchiature cui sono destinate e devono avere funzionalità, resa e qualità di stampa equivalente a quella delle cartucce originali (OEM). Le caratteristiche prestazionali devono essere valutate in base alle seguenti norme tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Resa di stampa: ISO/IEC 19752 e ISO/IEC 19798 per le cartucce di toner; ISO/IEC 24711:2007 per le cartucce a getto di inchiostro • Qualità di stampa: DIN 33870-1, DIN 33870-2, DIN Technical report N. 155:2007-09 Information Technology, ASTM F: 2036 per le cartucce di toner; DIN 33871-1 e DIN 33871-2 per le cartucce d'inchiostro. <p>Le cartucce fornite devono avere indicata la resa di stampa nell'imballaggio primario o nella scheda tecnica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione che riporti il link del sito del produttore in cui sono pubblicate le certificazioni di conformità rilasciate da un organismo di valutazione di conformità accreditato - Certificazioni di conformità - Mezzi di prova alternativi 	<p>La resa di stampa delle cartucce originali è visionabile sul sito del produttore.</p> <p>Nel caso in cui le certificazioni di conformità non coprissero l'intera gamma di prodotti rigenerati forniti, la stazione appaltante può riservarsi, in proporzione al valore dell'appalto, di richiedere la verifica della conformità, su una o più cartucce, nelle fasi dell'appalto successive all'aggiudicazione.</p>
---	--	--	---

**2.2.1 C) Limiti ed
esclusioni di sostanze
pericolose e metalli
pesanti**

Composizione delle miscele e loro classificazione

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce:
non devono essere classificate con le indicazioni di pericolo H400;
H410; H411; H412; H413; EUH059
non devono contenere, in misura maggiore allo 0,1% in peso, né le
sostanze estremamente problematiche di cui all'art. 57 del
Regolamento (CE) n. 1907/2006, né quelle elencate in conformità
all'art. 59, paragrafo 1, del medesimo Regolamento reperibile a
[questo link](#),
non devono contenere ingredienti pericolosi classificati come:

H300 (letale se ingerito)
H301 (tossico se ingerito)
H310 (letale a contatto con la pelle)
H317 (può provocare una reazione allergica della pelle)
H311 (tossico a contatto con la pelle)
H330 (letale per inalazione)
H331 (tossico per inalazione)
H334 (Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà
respiratorie se inalato)
H340 (può provocare alterazioni genetiche)
H341 (sospettato di provocare alterazioni genetiche)
H350 (può provocare il cancro)
H350i (può provocare il cancro per inalazione)
H351 (sospettato di provocare il cancro)
H360F (può nuocere alla fertilità)
H360D (può nuocere al feto)
H361f (sospettato di nuocere alla fertilità)
H361d (sospettato di nuocere al feto)
H362 (può essere nocivo per i lattanti allattati al seno)
H370 (provoca danni agli organi)
H372 (provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o
ripetuta)
H373 (può provocare danni agli organi in caso di esposizione
prolungata o ripetuta)

Metalli pesanti e composti organostannici

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce:

- **Certificazione LGA** testato per inquinanti
- **Rapporti delle prove** condotte sulla base delle metodiche e norme tecniche citate nel criterio da un laboratorio accreditato ai sensi della norma ISO 17025
- **Mezzi di prova alternativi**

Mezzi di prova alternativi potranno essere accettati solo laddove l'offerente dimostri di non avere avuto accesso, per cause a lui non imputabili, alle certificazioni o rapporti di prova indicati nel CAM.
Un esempio di mezzo di prova alternativo sono le schede di dati di sicurezza delle polveri di toner o degli inchiostri presenti nella cartuccia, se sufficientemente dettagliati, con allegata una dichiarazione del fornitore di tali polveri o inchiostri che rechi il quantitativo annuo di prodotto fornito.

	<p>non devono contenere i seguenti metalli pesanti, il cui eventuale contenuto non può eccedere i seguenti limiti: mercurio ≤ 2 mg/kg (metodo di determinazione AFS o ICP/MS) cadmio ≤ 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES) piombo ≤ 25 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES) cromo esavalente ≤ 1 mg/kg (metodo di determinazione UV-VIS o ICP/MS o ICP/OES) nichel ≤ 70 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES).</p> <p>Il contenuto dei citati metalli pesanti può essere analizzato anche come somma; in tal caso, non deve eccedere le 100 ppm</p> <p>fatte salve le disposizioni di cui all'allegato XVII del Regolamento REACH, non devono contenere composti organostannici in misura superiore a 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/SM o GC/SM), né coloranti azoici che rilasciano ammine aromatiche (norme UNI EN 14362-1 e UNI EN 14362-3)</p>		
<p>2.2.2 Cartucce originali: limiti ed esclusioni di sostanze pericolose e metalli pesanti</p>	<p>Le cartucce originali devono essere conformi al criterio ambientale "Limiti ed esclusioni di sostanze pericolose e metalli pesanti" di cui al §2.2.1 lettera C)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etichetta ecologica ISO di Tipo I posseduta (Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti) - Certificazione LGA testato per inquinanti - Rapporti delle prove condotte sulla base delle metodiche e norme tecniche citate nel criterio da un laboratorio accreditato ai sensi della norma ISO 17025 - Mezzi di prova alternativi 	

2.3 CLAUSOLE CONTRATTUALI	Criterio	Mezzi di prova	Note
2.3.1 Quota minima di cartucce rigenerate	Le cartucce "rigenerate" fornite devono essere almeno pari al 30% del fabbisogno indicato		
2.3.2 Cartucce "rigenerate": garanzia	Le cartucce rigenerate dovranno essere garantite per due anni a decorrere dall'esito positivo del collaudo. La garanzia è estesa anche alle apparecchiature, in caso di danni documentati derivanti da tali cartucce nonostante l'uso appropriato. Se, durante il periodo di garanzia, i prodotti della fornitura risultassero, in tutto o in parte, non conformi per l'uso ai Criteri Ambientali Minimi, la fornitura deve essere prontamente sostituita con una conforme a detti requisiti.	<ul style="list-style-type: none"> - Etichetta ecologica di Tipo I (Ecolabel UE o equivalente), purché compri il rispetto del criterio - Garanzia scritta che indichi chiaramente l'estensione della garanzia stessa alle apparecchiature nel caso di danni derivanti dalle cartucce 	
2.3.3 Diritti di proprietà industriale	Le cartucce fornite, sia quelle originali che quelle rigenerate, devono essere conformi al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 recante "Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273".	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche attraverso il Sistema Informativo Anti Contraffazione della Guardia di Finanza 	Nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, la stazione appaltante si riserva di accertare la mancata lesione dei diritti di proprietà industriale delle cartucce fornite contattando il Sistema Informativo Anti Contraffazione della Guardia di Finanza ed eventualmente spedendo per le dovute verifiche una o più delle cartucce fornite per far avviare le azioni previste per la lotta alla contraffazione.

2.4 CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzi di prova	Note								
<p>2.4.1 Fornitura di cartucce in possesso di Der Blaue Engel, Umweltzeichen, Nordic Ecolabel o di altre etichette ambientali conformi alla ISO 14024</p>	<p>Si assegnano punti tecnici premianti proporzionali a seconda delle seguenti condizioni:</p> <table border="1" data-bbox="465 339 887 639"> <thead> <tr> <th data-bbox="472 344 763 544">Percentuale della fornitura costituita da cartucce rigenerate in possesso dell'etichetta ambientale Bluer Angel, Nordic Ecolabel, Umweltzeichen, o equivalenti</th> <th data-bbox="770 344 880 544">Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="472 549 763 576">1/3</td> <td data-bbox="770 549 880 576">X</td> </tr> <tr> <td data-bbox="472 580 763 608">50%</td> <td data-bbox="770 580 880 608">Y > X</td> </tr> <tr> <td data-bbox="472 612 763 639">Oltre 70%</td> <td data-bbox="770 612 880 639">Z > Y > X</td> </tr> </tbody> </table>	Percentuale della fornitura costituita da cartucce rigenerate in possesso dell'etichetta ambientale Bluer Angel, Nordic Ecolabel, Umweltzeichen, o equivalenti	Punti	1/3	X	50%	Y > X	Oltre 70%	Z > Y > X	<p>- Elenco delle cartucce rigenerate offerte che riporti il nome del produttore, il codice del prodotto originale e di quello rigenerato, e l'etichetta ecologica ISO di tipo I posseduta (Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti)</p>	
Percentuale della fornitura costituita da cartucce rigenerate in possesso dell'etichetta ambientale Bluer Angel, Nordic Ecolabel, Umweltzeichen, o equivalenti	Punti										
1/3	X										
50%	Y > X										
Oltre 70%	Z > Y > X										

<p>2.4.2 Economia circolare e “chilometro zero” Cartucce “rigenerate”: garanzia</p>	<p>Si assegnano punti tecnici premianti all’offerta di cartucce rigenerate conformi ai CAM a “chilometro zero”, ex art. 95, comma 13 del D. Lgs. 50/2016, ovvero a quelle la cui distanza tra i siti di raccolta dei vuoti esausti e lo stabilimento di produzione sommata alla distanza tra stabilimento di produzione e sede di destinazione della fornitura sia complessivamente minore o uguale a:</p> <p>- 500 Km: punti X - 250 Km: punti Y>X</p>	<p>- Dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 del produttore recanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> o la sede dei siti di raccolta e stoccaggio dei vuoti e la denominazione o la ragione sociale dell’ente o dell’impresa gestore di ciascun sito di raccolta; o la sede degli stabilimenti in cui le cartucce sono rigenerate e la denominazione o la ragione sociale delle imprese produttrici; o l’indicazione delle cartucce e del numero delle cartucce realizzate con vuoti provenienti dai siti di stoccaggio indicati; o la disponibilità ad accettare una verifica ispettiva presso l’impianto/gli impianti di rigenerazione; o la distanza in chilometri dei siti raccolta e stoccaggio e produzione di ciascuna cartuccia/gruppo o di cartucce; la distanza in chilometri tra siti produttivi e luogo di consegna della fornitura. 	<p>Le dichiarazioni devono essere avvalorate da un’attestazione rilasciata da uno dei seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificatore ambientale di cui al Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) accreditato a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008 per l’attività di cui al codice NACE 38.3, - organismo di verifica della conformità nell’ambito degli audit eseguiti a fronte della norma ISO 14001 per l’attività di cui al codice IAF 24, - organismo di verifica della conformità riconosciuto nell’ambito di uno schema di certificazione quale Remade in Italy, Plastica Seconda Vita (PSV) o equivalente. <p>Tali attestazioni devono riportare i codici prodotto delle cartucce offerte in gara.</p> <p>Il rilascio delle attestazioni da parte del verificatore non presuppone da parte della stazione appaltante né il possesso di un sistema di gestione ambientale (es, EMAS o ISO 14001) né delle certificazioni Remade in Italy, PSV o equivalenti.</p> <p><i>Per il calcolo della distanza si può utilizzare il sito http://www.distanza.org, considerando la distanza in linea d’aria</i></p>
--	--	--	---

Affidamento del servizio integrato di ritiro, preparazione per il riutilizzo e fornitura di cartucce di toner e a getto d'inchiostro rigenerate

3.2 SELEZIONE DEI CANDIDATI	Criterio	Mezzi di prova	Note
3.2.1 Autorizzazioni	<p>Possesso delle autorizzazioni in corso di validità per le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti, con riferimento ai codici CER interessati (cartucce di toner esauriti 20 03 99; toner per stampa esauriti 08 03 18 - 16 02 16). In particolare, le autorizzazioni per le attività di recupero devono includere le operazioni corrispondenti al codice R12 dell'Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006.</p>	<p>- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 del produttore recante:</p> <ul style="list-style-type: none"> o elenco delle imprese che compongono la filiera della raccolta e della produzione delle cartucce; o gli estremi delle autorizzazioni, in corso di validità, relative alle attività di gestione dei rifiuti possedute, tra cui, anche in formato elettronico, il/i provvedimento/i di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali rilasciato dalla CCIAA regionale di competenza. 	<p>Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.</p> <p><i>Nel caso di sostituzioni o di coinvolgimento di altri operatori nel corso dell'esecuzione contrattuale, dovranno essere fornite relative informazioni al Direttore dell'esecuzione del contratto</i></p>
3.3 CLAUSOLE CONTRATTUALI	Criterio	Mezzi di prova	Note
3.3.1 Attività da eseguire e conformità ai criteri ambientali minimi sulla qualità e la resa di stampa e sui limiti ed esclusioni di sostanze pericolose e metalli pesanti	<p>Ritiro delle cartucce esauste e relativa preparazione per il riutilizzo realizzata in modo tale da fabbricare cartucce rigenerate conformi alle specifiche tecniche di cui alla lett. B) e C) del §2.2.1.</p> <p>Le cartucce fornite dovranno essere garantite per due anni a decorrere dall'esito positivo del collaudo. La garanzia è estesa anche alle apparecchiature, laddove saranno causa di danni documentati nonostante l'uso appropriato</p>	<p>- Dichiarazione di impegno del legale rappresentante dell'impresa offerente nella quale si attesti che a cadenza annuale una o più delle cartucce fornite, scelte a campione dal responsabile dell'esecuzione del contratto, saranno inviate ad un laboratorio accreditato in base alla norma tecnica ISO 17025</p>	<p>Poiché le spese per le verifiche sul campione di cartucce spettano all'aggiudicatario, si suggerisce alla stazione appaltante di specificare il numero di cartucce sulle quali andranno effettuati i controlli, in modo tale da consentire agli offerenti di presentare una congrua offerta economica.</p>

3.4 CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>3.4.1 Possesso di registrazione EMAS o di certificazione ISO 14001, adozione di un sistema di gestione ambientale con specifiche misure ambientali</p>	<p>A) Si attribuiscono punti tecnici premianti in caso di possesso della registrazione EMAS, nel settore di attività economica di cui al codice NACE 38.3 o in possesso di certificazione secondo la norma tecnica ISO 14001 nel settore IAF codice 24.</p> <p>B) Ulteriori punti tecnici si attribuiscono se il sistema di gestione ambientale adottato dall'impresa erogatrice del servizio che esegue le attività di preparazione per il riutilizzo preveda, tra le misure di gestione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'uso esclusivo, nelle attività di rigenerazione, di polveri di toner e di inchiostri conformi al criterio ambientale di cui alla lett. c) del presente documento. - l'adozione di procedure che garantiscano che le cartucce preparate per il riutilizzo siano equivalenti a quelle originali per qualità e resa di stampa e che siano sottoposte periodicamente a controlli campionari in base alle norme tecniche di riferimento; - la sistematica ed esclusiva esecuzione di attività di preparazione per il riutilizzo da vuoti esausti delle cartucce. 	<p><i>Per sub-criterio A)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei riferimenti della registrazione EMAS o della certificazione ISO 14001 posseduta. <p><i>Per il Sub - criterio B)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della dichiarazione ambientale validata o del rapporto ambientale elaborato nell'ambito della certificazione di cui alla norma tecnica ISO 14001, in cui devono essere presenti le informazioni previste nel criterio (oppure dichiarazione con indicazione del link dal quale possano essere consultati). 	